

QV IL GIORNO 2018

CRONISTI in CLASSE

Con il Patronato di



VOTA QUESTA PAGINA E SCOPRI CONTENUTI SPECIALI SUL NOSTRO SITO CAMPIONATODIGIORNALISMO.IT

In collaborazione con



# Internet, luci e ombre

## Viaggio nel mondo virtuale con i suggerimenti per non cadere nella rete

**INTERNET**, la rete di collegamento informatico, rappresenta una risorsa per la vita quotidiana, un mezzo per comunicare, per trovare informazioni e documentazioni, per studiare e lavorare. Offre la possibilità, attraverso i social network, di trovare un punto d'incontro virtuale, di entrare in contatto con gli altri, di scambiare idee e opinioni, di dedicarsi ai giochi elettronici. I ragazzi trascorrono molto tempo online per condividere le proprie esperienze, per postare foto, «per essere social».

**SICURAMENTE** questi servizi offrono grandi opportunità, permettono di uscire dal mondo quotidiano e ripetitivo, ma nascondono anche pericoli reali: persone malintenzionate si possono nascondere dietro un innocente nickname. È quindi necessario assicurarsi di chi c'è «dietro lo scher-



mo» perché le persone che si possono incontrare virtualmente non sono sempre quelle che dicono di essere; è importante non divulgare dati personali e password. In rete è possibile trovare anche

giochi online che possono essere innocui passatempi, ma nel tempo possono creare dipendenza patologica. I media digitali entrano molto presto nella vita quotidiana di bambini e giovani e trasmettono

loro un'immagine del mondo; le idee e il comportamento degli adolescenti sono influenzati dalla ricezione ed elaborazione delle informazioni medial. È opportuno avvicinarsi ai social network in

modo consapevole, corretto e con adeguato senso critico. I genitori e gli insegnanti svolgono un'importante funzione di accompagnamento in questo contesto. Spesso gli adolescenti tendono anche ad usare i media digitali per diffondere messaggi, immagini o filmati spregevoli, opinioni volgari. Questo fenomeno, detto «cyberbullismo», è la trasposizione del bullismo nel mondo virtuale: gli autori minacciano o ricattano facendo pressione psicologica sulle persone. Chi ne è vittima può subire conseguenze molto gravi, in pochissimo tempo la loro reputazione viene danneggiata; è difficile cancellare ciò che è stato pubblicato in rete. Chi subisce atti di cyberbullismo non deve assolutamente rispondere al bullo online, ma chiedere aiuto ai propri genitori o ad un altro adulto di fiducia. Internet: risorsa sì, ma attenzione a non «cadere nella rete». La vita virtuale non deve rovinare quella reale!

**NOSTRA INTERVISTA** IL CAPITANO DEI CARABINIERI

## Navigare in sicurezza evitando pericoli e cyberbullismo

**INTERVISTA** al capitano Colletti Comandante della Sezione Investigazioni Telematiche del Comando Provinciale di Milano e al maresciallo Borello Comandante della Stazione Carabinieri di Basiglio

**Cosa consiglia ai ragazzi per evitare pericoli sui social?**

«Utilizzarli in modo consapevole con accanto un genitore, prestare attenzione alle richieste di amicizia, accettarle solo da persone conosciute verificandone la veridicità, tutelare profili e password, mantenere un codice comportamentale corretto».

**Quali sono i pericoli dei giochi online?**

«Il pericolo principale è la possibilità di diventare dipendenti, di non poter più farne a meno. Sono anche peggio di quelli nelle sale o delle macchinette perché sono accessibili a tutte le ore. C'è poi il rischio di venire a contatto con persone malintenzionate».

**Cos'è il cyberbullismo e come difendersi?**

«È innanzitutto necessario conosce-

re le dinamiche del fenomeno che si rivela essere un abuso di potere, un atto di prevaricazione caratterizzato da ripetitività, da violenza psicologica. Si combatte soprattutto con una corretta educazione da parte della famiglia, della scuola, della società, con il rispetto dei valori, con la consapevolezza del bene e del male».

**Il cyberbullismo è un reato?**

«Le condotte del cyberbullismo integrano diversi reati penali, dei quali il minore risponde al Tribunale per i Minorenni già dall'età dei 14 anni».

**Come si può navigare in rete in sicurezza?**

Internet è una risorsa eccezionale per voi giovani: è fondamentale condividere la navigazione con i genitori per essere aiutati e guidati, sapere esattamente cosa si vuole fare perché una navigazione senza meta può portare in siti non idonei all'età o dove possono essere fatte azioni criminali. Tecnicamente è poi importante navigare con un sistema operativo aggiornato, antivirus e software originali».

**LA REDAZIONE**

Istituto Comprensivo «Leonardo Da Vinci» Basiglio MI3 -MI

CLASSE 5^D

ALUNNI: Sofia Adamo, Romeo Allegra, Matilde Ambrosi, Edoardo Arcari, Caterina Borel-

lo, Sara Camana, Vittoria Casu, Valeria Cesareo, Nicolò Cometti, Giulia Cucchi, Paolo De Nigris, Lorenzo Ferretti, Beatrice Giaquinto, Luca Luparelli, Daniele Martinelli, Leonardo Nembrini, Zoe Nezzi, Nicolò Russo, Giulia Seidita, Luca Sottile, Filippo Vaccarino.

DOCENTE: Liliana Cislaghi

